



Centro  
Studi di  
Terapia della  
Gestalt



ORDINE DEGLI PSICOLOGI  
DELLA LOMBARDIA



GESTALT PLAY THERAPY ITALIA



Philo  
pratiche filosofiche



ALEA

Associazione per lo studio del gioco d'azzardo  
e dei comportamenti a rischio



PROGETTO ORTHOS

studio e trattamento delle dipendenze patologiche

## Convegno Online 21-24 maggio



# Therapy

### Presentazione

L'uomo gioca. Gioca da sempre. O almeno da quando, distinguendosi dagli altri primati, diventa uomo come ci ricorda Huizinga nel suo Homo Ludens "La civiltà umana sorge e si sviluppa nel gioco, come gioco". Gli fa eco Frobenius che sottolinea come "nei popoli, come nei bambini e in ogni uomo creativo, il dare forma nasce dalla ergriffenheit (dall'essere presi, posseduti)". Ma già Platone, nelle sue Leggi, prefigurava una società ideale nella quale "Si deve vivere giocando, facendo dati giochi e dati sacrifici, cantando e ballando, per poter rendere propizi gli dei, respingere i nemici e vincerli nella battaglia".

Similmente, nei Proverbi "Quando (Dio) fissava i cieli io (Hokma, la Sapienza divina) ero presente (...) figlia diletta rallegrandolo giorno dopo giorno. E giocavo di continuo in sua presenza, giocavo sul globo della terra compiacendomi dei figli degli uomini". I bambini giocano. Lo fanno in modo creativo, leggero, intenso, totale seriallegro (spoudogeloios in greco, come sono gli dei). Il Puer aeternus che è in noi (Jung, Von Franz e Kerényi). E non sono forse i bambini ad "entrare nel regno dei cieli" come ci ricorda il Vangelo?

L'uomo giocatore si presenta quindi come "l'apice dell'evoluzione culturale" se per gioco si intende, con H. Rahner "un'attività spirituale e fisica tipica dell'uomo, l'espressione ben riuscita di una capacità spirituale interiore che si manifesta nel gesto fisico visibile, nel suono udibile e nella materia palpabile. In questo senso il gioco non è altro che l'esercitarsi dello spirito a diventare corpo". Di qui anche la creazione artistica ed il gioco amoroso, pieno di imprevisto, di rischio, di sorpresa e di inesauribile novità.

Riccardo Zerbetto.

Si confronteranno su questi temi alcuni "appassionati di gioco" condividendo contributi tratti dalla loro esperienza personale e professionale:

**Ugo Volli**, Già professore ordinario di Semiotica del testo presso l'Università di Torino, oggi professore onorario presso la stessa università. Direttore di "Lexia", rivista internazionale di studi semiotici, professore a contratto presso l'Accademia di Brera e l'Università di San Marino  
**Titolo: Gioco e gioia - quel che ci dicono le parole**  
**Giovedì 21 dalle 16:30 alle 19:30**

**Romano Madera**, già professore ordinario di Filosofia morale e Pratiche Filosofiche presso l'Università di Milano-Bicocca, fondatore di Philo-Pratiche filosofiche e di SABOF (Società di Analisi Biografica a Orientamento Filosofico). socio dell'AIPA e del LAI  
**Titolo: Il Gioco della Sabbia in analisi**  
**Venerdì 22 dalle 16:30 alle 19:30**

**Giandomenico Bagatin**, psicologo e psicoterapeuta. Contributing member, trainer e supervisor Gestalt Play Therapy della Fondazione Violet Solomon Oaklander, Los Angeles, California. Coordinatore di Gestalt Play Therapy Italia.  
**Titolo: La Gestalt Play Therapy**  
**Sabato 23 dalle 16:30 alle 19:30**

**Riccardo Zerbetto**, psichiatra e psicoterapeuta, già pres. della European Association for Psychotherapy, co-fondatore di Alea-Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dir. Scientif. del Progetto Orthos per giocatori compulsivi  
**Titolo: Il gioco che ammala e il gioco che guarisce: tra Gambling, Playiong and Entertaining.**  
**Domenica 24 dalle 16:30 alle 19:30**

Le diverse sessioni prevedono una presentazione del tema in webinar da parte del Relatore seguita da contributi preordinati, sequenze filmate integrative e dibattito on-line. Sono previsti seminari aggiuntivi esperienziali per approfondimenti specifici e addestramento alle tecniche proposte e destinate, a seconda degli interessi specifici, a operatori che si occupano di infanzia, adolescenza, adulti, patologie specifiche con metodologia diversificate di carattere corporeo, cognitivo, emotivo-relazionale.

Il costo per il ciclo delle lezioni on-line è di 50 euro.

Il programma dei seminari integrativi sarà comunicato a seguire.

**[Clicca qui per acquistare il biglietto](#)**

Puoi anche fare un bonifico a Centro Studi di Terapia della Gestalt all'iban IT 05 D 01030 14200 000013187694

Specificando di appartenere ad un'associazione patrocinante il prezzo agevolato è di 30 euro